



*Ministero dell'Istruzione*

## Piano triennale Offerta Formativa

"J.F. KENNEDY"

REIC84000C

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "J.F. KENNEDY" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7388** del **01/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **03/11/2022** con delibera n. 1*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 24** Aspetti generali
- 25** Traguardi attesi in uscita
- 28** Insegnamenti e quadri orario
- 31** Curricolo di Istituto
- 44** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 50** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 53** Attività previste in relazione al PNSD
- 55** Valutazione degli apprendimenti
- 61** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 65** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 66** Aspetti generali
- 67** Modello organizzativo
- 70** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 71** Reti e Convenzioni attivate
- 74** Piano di formazione del personale docente
- 78** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La collocazione dell'Istituto in un'area caratterizzata da edilizia popolare comporta la presenza di un contesto socio - economico il cui livello è nel complesso medio- basso. L'elevata incidenza di un'utenza di diverse nazionalità, che da tempo caratterizza l'Istituto, è stata colta come grande opportunità per promuovere e sviluppare progetti di inclusione scolastica e sociale. Negli ultimi anni, l'Istituto ha operato per favorire la continuità verticale da parte di tutte le famiglie residenti, riuscendo nel tempo a contrastare il fenomeno di isolamento delle situazioni di svantaggio che era conseguenza del trasferimento in altre scuole degli alunni di livello socio - economico più elevato. L'attuale condizione di equilibrio tra la popolazione scolastica e la popolazione residente risulta essere un'opportunità per favorire la convivenza civile e lo scambio interculturale.

Il livello medio dell'indice ESCS evidenzia un contesto economico medio - basso. Il background familiare (ESCS) è una variabile strettamente correlata con i livelli degli apprendimenti e ciò può rappresentare un vincolo ai fini del raggiungimento di prestazioni scolastiche in linea con le medie nazionali. Il numero degli alunni con cittadinanza non italiana è decisamente più elevato rispetto alla media provinciale: valore da non sottovalutare per l'incidenza sugli esiti disciplinari.

## Territorio e capitale sociale

### OPPORTUNITÀ

Per rispondere ai rilevanti bisogni socio - culturali del territorio, l'Ente Locale impegna significative risorse sia in ambito scolastico che extrascolastico. Organizza in particolare: - Corsi di Italiano L2, - attività di doposcuola con GET (Gruppi Educativi Territoriali); in attesa dell'emanazione delle Linee guida (Fondo PNRR Antidispersione) l'Istituto progetta attività didattiche di taglio laboratoriale per prevenire l'insuccesso scolastico rivolte a studenti con BES, studenti di nazionalità straniera e laboratori teatrali. Sono inoltre attive esperienze di "Scuola diffusa" in collaborazione con il Comune di RE, ( si tratta di attività didattiche curricolari realizzate in luoghi particolari della città), attività extracurricolari pomeridiane rivolte ai plessi del forese a rischio dispersione (attività di doposcuola e di ed. motoria con società sportive del territorio, e laboratori digitali) . L' Istituto è coinvolto sia in fase di progettazione e, in alcuni casi, anche nella gestione delle attività. Le risorse e le competenze presenti nella comunità territoriale si sono indirizzate in modo crescente verso la scuola, per la cooperazione, la partecipazione e l'interazione sociale, promuovendo e creando opportunità



formative legate a diverse progettualità, con ampia ricaduta didattica sia per la Scuola Primaria che per la Scuola Secondaria.

## VINCOLI

Il territorio di competenza dell'Istituto si estende lungo la Via Emilia in direzione di Parma, zona ancora al centro di un forte processo immigratorio, iniziato negli anni 70, prima internamente dal sud Italia, poi dal Nord Africa ed ultimamente dall'Est Europeo, dai paesi asiatici e dal Centro America. Anche questo aspetto costituisce un forte vincolo dal punto di vista linguistico e culturale, ai fini delle ricadute sulla didattica. La collocazione territoriale dell'Istituto non agevola l'attivazione di opportunità educative e didattiche per i ragazzi.

# Risorse economiche e materiali

## OPPORTUNITÀ

L'istituto presenta edifici a norma dal punto di vista della sicurezza e della manutenzione e ha raggiunto un buon adeguamento alle norme in materia di sicurezza e superamento delle barriere architettoniche, collocandosi nel 26,7% delle scuole a livello provinciale, 28,9% a livello regionale e 22,4% a livello nazionale che risponde positivamente a tale indicatore. Le singole sedi sono ubicate in posizione funzionale rispetto al bacino di utenza. Tutti i plessi sono dotati di LIM e di schermi digitali (Digital board) e Video proiettori fissi. L'Istituto ha partecipato a bandi PON per dotare tutti i plessi di rete LAN - WLAN e attrezzare ambienti di apprendimento. La partecipazione ad altri bandi PON, alle attività del PNSD e l'accesso ai fondi PNRR consente all'Istituto di dotarsi di attrezzature per il potenziamento delle discipline STEM. Le risorse finanziarie disponibili risultano provenire prevalentemente dallo Stato. I plessi sono collocati a una certa distanza l'uno dall'altro, lungo un raggio di circa 10 Km. L'assenza di palestre interne in alcune scuole primarie richiede per alcuni plessi il trasferimento degli alunni in spazi alternativi del territorio. La situazione si sta rivelando piuttosto critica alla luce dell'obbligatorietà delle ore di ed. fisica nelle classi quarte e quinte primarie. La dotazione di computer, tablet e strumenti informatici è in continuo incremento, grazie ai fondi messi a disposizione dal Ministero (risorse Covid) e dal CTS per gli studenti con disabilità. Le risorse provenienti dalle famiglie sono vincolate a specifiche progettualità ed interventi; si evidenzia, inoltre, che non tutte le famiglie versano il contributo proposto, né i rimborsi dovuti.

Popolazione scolastica



**Opportunità:**

La popolazione studentesca del nostro Istituto conferma una situazione caratterizzata da un contesto di forte complessità a cui si è aggiunto l'inserimento di alunni di nazionalità ucraina. Anche in corso d'anno si assiste all'inserimento di alunni provenienti dalle regioni del sud Italia.

**Vincoli:**

Oltre alla presenza degli effetti post-pandemici che si riversano sugli apprendimenti e le competenze sociali, la scuola risente della discontinuità di popolazione studentesca che periodicamente si sposta da un Paese all'altro.

---

**Territorio e capitale sociale**

**Opportunità:**

Nel territorio sono presenti diverse ed attive associazioni che intervengono nei seguenti settori: doposcuola, aiuto alle famiglie straniere, centri sociali di quartiere...La principale risorsa a supporto dell'istituzione scolastica è il Comune, che si attiva sia livello educativo (studenti con disabilità) che anche sul piano dei trasporti. Particolare rilievo va al Progetto "Scuola diffusa" curato da Officina educativa. I principali stakeholders sono le famiglie, in particolare il Consiglio di Istituto.

**Vincoli:**

Gran parte dei nuclei famigliari è monoreddito: il padre è solitamente assente per lavoro, mentre la madre è dedita alla cura materiale della famiglia., pur richiedendo talvolta un aiuto sia ad altri genitori che a figure stabili del territorio.

---

**Risorse economiche e materiali**

**Opportunità:**

Le dotazioni strumentali presenti (LIM, schermi digitali, laboratori...) sono nel complesso abbastanza adeguati per supportare la didattica quotidiana, tuttavia è in previsione la progettazione di nuovi ambienti di apprendimento previsti dal Piano scuola 4.0. Anche se l'ubicazione dell'Istituto è periferica a ridosso di una zona ad alto traffico, la scuola si attiva da anni per promuovere l'utilizzo della bicicletta sostitutiva dell'automobile.

**Vincoli:**

L'Istituto pur avendo una dotazione soddisfacente di strutture sportive, con l'introduzione della figura di docente esperto (cl. 5<sup>a</sup> primaria) inizia a risentire di qualche criticità a livello di spazi sportivi. Per la progettualità di Istituto il contributo economico di inizio anno si rivela insufficiente.

---



## Risorse professionali

### Opportunità:

Grazie soprattutto alla stabilità del personale che lavora nell'Istituto (Dirigente, docenti ed ATA) è possibile pianificare, progettare e attuare un lavoro con prospettive a lungo termine; in particolare da anni la scuola investe nella formazione professionale grazie ad esperti esterni e al lavoro costante di autoformazione tra docenti competenti. Ciò al fine di migliorare la qualità della didattica. La scuola accoglie spesso figure professionali specifiche per migliorare l'autonomia di studenti con disabilità.

### Vincoli:

Il principale vincolo riguarda il personale a tempo determinato, che spesso non possiede una adeguata formazione di base soprattutto nell'ambito dell'inclusione (docenti di sostegno). Si nota inoltre una certa difficoltà di approccio verso le nuove metodologie didattiche.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### "J.F. KENNEDY" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	REIC84000C
Indirizzo	VIA KENNEDY, 20 REGGIO EMILIA 42124 REGGIO NELL'EMILIA
Telefono	0522585726
Email	REIC84000C@istruzione.it
Pec	reic84000c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ickennedy-re.gov.it/

### Plessi

---

#### "B. CIARI" - VILLA GAIDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	REAA840019
Indirizzo	VIA CASEL DI FERRO,2 VILLA GAIDA 42124 REGGIO NELL'EMILIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via CASEL DI FERRO 2 - 42124 REGGIO NELL'EMILIA RE</li></ul>

#### "P. VALERIANI" - CADE' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	REEE84001E
Indirizzo	VIA G. BRUNO 29 CADE' 42124 REGGIO NELL'EMILIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via GIORDANO BRUNO 29 - 42124 REGGIO NELL'EMILIA RE</li></ul>
Numero Classi	5
Totale Alunni	75

### "V. FERRARI "- CELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	REEE84002G
Indirizzo	VIA ALL'OLDO 8 CELLA 42124 REGGIO NELL'EMILIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via CELLA ALL`OLDO 8 - 42123 REGGIO NELL'EMILIA RE</li></ul>

Numero Classi	5
Totale Alunni	95

### "G. VERDI" - PIEVE MODOLENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	REEE84004N
Indirizzo	VIA CONFALONIERI 1 PIEVE MODOLENA 42124 REGGIO NELL'EMILIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via CONFALONIERI 1 - 42124 REGGIO NELL'EMILIA RE</li></ul>

Numero Classi	10
Totale Alunni	217



## "G. LEOPARDI" - PIEVE KENNEDY (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice REEE84005P

Indirizzo VIA KENNEDY 20 REGGIO EMILIA 42124 REGGIO  
NELL'EMILIA

Edifici 

- Via KENNEDY 20 - 42123 REGGIO NELL'EMILIA  
RE

Numero Classi 15

Totale Alunni 335

## "FONTANESI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice REMM84001D

Indirizzo VIA KENNEDY 20 REGGIO EMILIA 42124 REGGIO  
NELL'EMILIA

Edifici 

- Via KENNEDY 20 - 42123 REGGIO NELL'EMILIA  
RE

Numero Classi 18

Totale Alunni 426



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Disegno	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Musica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	20
	schermi digitali (digital board)	35

### Approfondimento

---

L'Istituto, grazie alle risorse "Covid" si è dotato di materiali e strumenti di carattere scientifico e legato alla robotica.

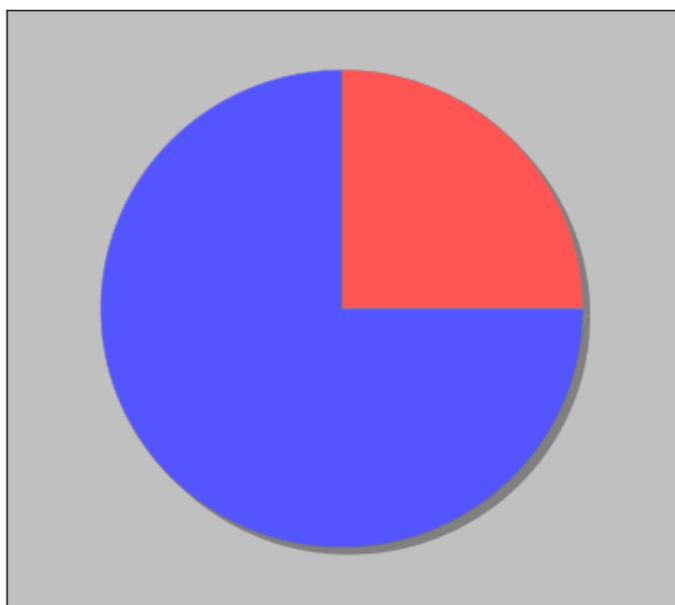


## Risorse professionali

Docenti	132
Personale ATA	32

### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 45
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 135



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### Gli assi portanti del Ptof 2022-2025

#### Istruzione

Il Piano di miglioramento di Istituto ha messo in luce l'importanza di accompagnare via via gli studenti a raggiungere traguardi in linea con i dati provinciali e nazionali, al fine di rafforzare gli esiti didattici al termine del primo ciclo.

La eterogeneità dei gruppi classe, in sensibile aumento in questi ultimi anni, richiede una forte attenzione educativa, affiancata da specificità didattica nel percorso di ciascun studente. Si tratta innanzi tutto di selezionare e privilegiare i saperi fondamentali, i nuclei essenziali delle discipline: a prescindere dalla consapevolezza dell'apporto irrinunciabile di ciascuna di esse all'interno del curriculum di Istituto, è indubbiamente prioritaria l'attenzione verso le discipline Stem che insieme a quelle artistico-espressive permette ad ogni studente di conseguire quelle competenze di base indispensabili ad affrontare le sfide della nostra complessa società.

#### Innovazione

L'individuazione di pratiche didattiche "efficaci" è la risposta più adeguata per consolidare i saperi di base, per tenere alta la motivazione degli studenti, che immersi nella "liquida" società attuale hanno bisogno di metodologie nuove, attive, coinvolgenti, collaborative e partecipative.

La didattica tradizionale, quindi, deve essere affiancata a modalità di lavoro che mettano al centro dell'azione didattica l'alunno, che diventa pertanto protagonista del proprio sapere. A tal fine, nel nostro istituto vengono svolte attività didattiche di peer tutoring, lavori di gruppo, giochi di ruolo, gare, simulazioni, esperienze dirette sul territorio... In questi contesti esperienziali gli strumenti digitali rivestiranno un ruolo sempre più strategico: se padroneggiati in modo corretto, costruttivo e soprattutto affiancati ad altri strumenti, potranno condurre lo studente ad acquisire modalità di apprendimento più solide, sicure ed efficaci. E' altresì importante incentivare un utilizzo sempre più funzionale e nuovo degli spazi a disposizione (corridoi, cortile...), al di là dell'aula tradizionale.

#### Inclusione

Una scuola inclusiva è quella in grado di offrire risposte ad ogni studente, capace di tracciare una via nella quale ognuno dei nostri ragazzi possa trovare risposte ai propri bisogni, alle proprie specifiche attitudini, possa potenziare le competenze già acquisite riuscendo a superare le proprie fragilità; essere inclusi significa vivere la scuola nella sua pienezza e fertilità educativa. Il benessere emotivo, è in assoluto la situazione esperienziale più significativa che tutti i ragazzi, grazie al supporto dell'intero



corpo docente, possono sperimentare nel loro percorso di crescita. I molteplici piani didattici personalizzati sono la risposta alle richieste che provengono dagli studenti e alla necessità di promuovere un percorso di auto-orientamento che conduca gli alunni verso la realizzazione del loro Progetto di vita. l'Istituto continuerà ad avvalersi di due preziose risorse :l'apporto dello sportello psicologico a supporto dell'intera comunità scolastica e il lavoro sinergico con i servizi sociali del Polo Ovest del territorio, a supporto del benessere personale dei ragazzi. L'attenzione di cui oggi gli studenti necessitano, il bisogno di fornire loro opportunità differenti richiede un corpo docente caratterizzato da un alto profilo e da competenze sempre più elevate.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Conseguire traguardi essenziali di competenza in uscita da parte di tutti gli alunni (primarie e secondaria), con equa distribuzione delle valutazioni tra le varie fasce di livello.

#### Traguardo

Incrementare il numero degli alunni verso apprendimenti di livello intermedio/avanzato per conseguire esiti in linea col dato provinciale.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare gli esiti delle prove nazionali di Italiano e Matematica nella scuola primaria e nella scuola secondaria. Ridurre (ulteriormente) la varianza dei risultati tra le varie classi dell'Istituto sia in Italiano che in Matematica

#### Traguardo

Raggiungere nelle prove nazionali punteggi in linea con le scuole aventi il medesimo background socioeconomico. Avvicinarsi ai valori percentuali registrati fra le classi al dato nazionale e aumentare il



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
  - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Verso solide competenze umanistiche e scientifiche**

---

La finalità irrinunciabile per l'Istituto è di accompagnare e sostenere gli studenti nel loro percorso di studi, allo scopo di raggiungere il successo formativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Conseguire traguardi essenziali di competenza in uscita da parte di tutti gli alunni (primarie e secondaria), con equa distribuzione delle valutazioni tra le varie fasce di livello.

##### **Traguardo**

Incrementare il numero degli alunni verso apprendimenti di livello intermedio/avanzato per conseguire esiti in linea col dato provinciale.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Consolidare i lavori dei Dipartimenti verticali finalizzati a migliorare gli esiti scolastici



attraverso azioni innovative.

---

Realizzare attività didattiche strutturate con metodologie efficaci per affrontare le prove standardizzate in maniera consapevole.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Incentivare via via la predisposizione di ambienti di apprendimento metodologicamente efficaci, attraverso spazi e strumenti funzionali ai bisogni della didattica quotidiana incentrata sulle competenze.

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Continuare ad elaborare percorsi interdisciplinari e trasversali finalizzati a migliorare gli esiti degli studenti, tenendo conto del vissuto dell'alunno.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzare le competenze professionali dei docenti attraverso specifiche occasioni di formazione finalizzate a comprendere e a riflettere sul valore intrinseco delle prove Invalsi.

---

Attività prevista nel percorso: Corsi di formazione per docenti di Italiano e matematica per l'acquisizione di metodologie

---



## didattiche innovative

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2022
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	I responsabili dell'attività sono: docente Funzione strumentale PTOF, Collaboratore del DS, NIV.
Risultati attesi	Acquisire maggiori competenze di carattere metodologico-didattico per i docenti; migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Attività prevista nel percorso: Attivazione di percorsi metodologici per incentivare le competenze logico-scientifiche (gare matematiche e laboratorio digitale)

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti dell'Istituto.
Risultati attesi	Studenti con competenze scientifiche rafforzate.



Attività prevista nel percorso: Laboratori pomeridiani di attività didattiche per studenti con BES attivati con Fondi PNRR.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Docenti interni e esterni all'Istituto.
Risultati attesi	Studenti con Bes in grado di consolidare alcuni aspetti di carattere metodologico e di organizzare meglio il proprio percorso di studi.

## ● **Percorso n° 2: Miglioriamo i nostri Esiti Invalsi**

Viste le criticità legate agli esiti Invalsi, si promuovono attività per superare le difficoltà riscontrate.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Migliorare gli esiti delle prove nazionali di Italiano e Matematica nella scuola primaria e nella scuola secondaria. Ridurre (ulteriormente) la varianza dei risultati tra le varie classi dell'Istituto sia in Italiano che in Matematica



## Traguardo

Raggiungere nelle prove nazionali punteggi in linea con le scuole aventi il medesimo background socioeconomico. Avvicinarsi ai valori percentuali registrati fra le classi al dato nazionale e aumentare il

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Consolidare i lavori dei Dipartimenti verticali finalizzati a migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni innovative.

---

Realizzare attività didattiche strutturate con metodologie efficaci per affrontare le prove standardizzate in maniera consapevole.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Incentivare via via la predisposizione di ambienti di apprendimento metodologicamente efficaci, attraverso spazi e strumenti funzionali ai bisogni della didattica quotidiana incentrata sulle competenze.

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Continuare ad elaborare percorsi interdisciplinari e trasversali finalizzati a migliorare gli esiti degli studenti, tenendo conto del vissuto dell'alunno.

---



## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzare le competenze professionali dei docenti attraverso specifiche occasioni di formazione finalizzate a comprendere e a riflettere sul valore intrinseco delle prove Invalsi.

Attività prevista nel percorso: Corsi di formazione per docenti di Italiano e matematica per l'acquisizione di metodologie efficaci.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2022
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	I responsabili dell'attività sono: docente Funzione strumentale PTOF, Collaboratore del DS, NIV.
Risultati attesi	Docenti consapevoli dell'importanza delle prove standardizzate con ricaduta sugli alunni.

Attività prevista nel percorso: Lavori di Dipartimento trasversale e verticale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti



Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile

I responsabili dell'attività sono: docente Funzione strumentale PTOF, Collaboratore del DS, e referenti di plesso.

Risultati attesi

Docenti in grado di collaborare, condividere e scambiare i materiali, finalizzati ad un uso efficace delle prove Invalsi.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Il nostro Istituto, specie negli ultimi anni, si è dotato di strumenti e modalità organizzative in linea con le finalità legate al PNSD, per rendere la scuola rispondente alle nuove sfide educative.

### Aree di innovazione

---

#### ○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

In vista di nuove soluzioni di natura organizzativa e strutturale sarebbe opportuno conoscere e reperire sul territorio nuove risorse economiche.

#### ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Sarebbe auspicabile dotarsi di strumenti e modalità valutative al fine di ridurre il gap tra valutazione interna e rilevazioni esterne.

#### ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto lavora per creare all'interno dei Plessi spazi didattici innovativi, in particolare intende creare anche con il supporto dello staff del Comune di Reggio Emilia ambienti didattici innovativi, tali da includere e stimolare all'apprendimento il maggior numero di bambini/e.

Allegato:

IDEE per PIANO 4.0.pdf



# Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Alla luce dei due finanziamenti ottenuti e soprattutto in linea con quanto indicato nel Piano di miglioramento, le iniziative che si intendono realizzare coi fondi del PNRR sono:

- Laboratori didattici pomeridiani dedicati al recupero degli studenti con difficoltà nelle competenze di base (studenti con DSA, alunni di nazionalità straniera e BES)

- Laboratori teatrali per lo sviluppo delle capacità espressive e l'inclusione

per combattere la dispersione scolastica e conseguire il successo formativo

Allestimento e realizzazione di ambienti di apprendimento per una didattica innovativa e lo sviluppo delle competenze digitali. (Piano 4.0)



## Aspetti generali

### Insegnamenti attivati

L'attuale offerta formativa e quella dei futuri anni, intende accogliere e realizzare dunque le tre istanze fondamentali che caratterizzano il curriculum del nostro Istituto: fornire i saperi di base, privilegiando esperienze didattiche e progettualità interdisciplinari, come quelle legate all'educazione civica (Sostenibilità ambientale e Costituzione), iniziative che favoriscono l'attivazione di sani stili di vita, (attraverso l'educazione motoria, attività di mobilità sostenibile, di protezione del clima, consumo delle risorse...), oppure promuovendo attività di arricchimento dell'offerta formativa in collaborazione con il Comune, reti con altri Enti e agenzie radicate nel territorio. Le uscite didattiche e le visite di istruzione, inoltre, costituiscono occasioni di apprendimento significative. Una particolare attenzione sarà rivolta alle pratiche didattiche e alle progettualità che utilizzano in modo consapevole ed efficace gli strumenti digitali verso un sapere più attivo e proattivo. Progetti come "Girls code it better", intendono fornire risposte a studentesse caratterizzate da alte competenze specie sul piano della programmazione digitale. Da ultimo, ma non per importanza, continueranno a trovare spazio le esperienze da vivere nelle forme e nei contesti della collaborazione: il teatro, per esempio, si rivela un'attività espressiva dalla connotazione fortemente inclusiva, che risponde alle differenti caratteristiche dei ragazzi.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"B. CIARI" - VILLA GAIDA	REAA840019

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

### Primaria

---



Istituto/Plessi	Codice Scuola
"P. VALERIANI" - CADE'	REEE84001E
"V. FERRARI" - CELLA	REEE84002G
"G. VERDI" - PIEVE MOLENA	REEE84004N
"G. LEOPARDI" - PIEVE KENNEDY	REEE84005P

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"FONTANESI"	REMM84001D



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: "B. CIARI" - VILLA GAIDA REAA840019**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: "P. VALERIANI" - CADE' REEE84001E**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: "V. FERRARI " - CELLA REEE84002G**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: "G. VERDI" - PIEVE MODOLENA REEE84004N**

27 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: "G. LEOPARDI" - PIEVE KENNEDY**  
**REEE84005P**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: "FONTANESI" REMM84001D**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



## **Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**

Il monte ore previsto è di 33 ore annuali



## Curricolo di Istituto

### "J.F. KENNEDY"

---

Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

Il nostro Istituto si è dotato da tempo di un curricolo verticale (Infanzia-primaria e secondaria) per ogni campo di esperienza/disciplina.

#### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

##### Traguardi di competenza

##### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Più pronti più sicuri

Il percorso, realizzato insieme alla protezione civile, vuole sensibilizzare gli studenti circa la prevenzione dei fenomeni più frequenti legati al degrado ambientali: alluvioni, terremoti, eventi atmosferici....

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

La scuola dell'infanzia sviluppa le competenze di ed. civica all'interno di un percorso di sensibilizzazione legate al vissuto dei bambini.



## Dettaglio Curricolo plesso: "B. CIARI" - VILLA GAIDA

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### Curricolo di scuola

Le attività didattiche del plesso fanno riferimento a quanto indicato nel Curricolo di Istituto.  
(pubblicato e a disposizione dei docenti sul Registro elettronico)

### Aspetti qualificanti del curricolo

#### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

All'interno del Curricolo di Istituto della scuola dell'infanzia, i singoli campi di esperienza prevedono una parte di collegamento con le competenze chiave di cittadinanza.

#### **Allegato:**

ed. civica.pdf

## Dettaglio Curricolo plesso: "P. VALERIANI" - CADE'

---

SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola



Le attività didattiche del plesso fanno riferimento a quanto indicato nel Curricolo di Istituto.  
(pubblicato e a disposizione dei docenti sul Registro elettronico)

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Traguardi di competenza

#### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **Conosciamo l'ambiente intorno a noi**

Si tratta di un percorso svolto in collaborazione con esterni per sensibilizzare i bambini su alcuni aspetti legati alla salvaguardia dell'ambiente

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente, la natura e saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria dell'ambiente.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Relativamente alla finalità di promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente, la natura e saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria dell'ambiente, il plesso ha organizzato attività didattiche di ed. civica in cui i bambini hanno attivamente svolto esperienze dirette nel territorio ed una restituzione in classe; tutto ciò grazie al coinvolgimento e al supporto delle associazioni del territorio.

### Allegato:

sodapdf-converted\_Page\_2.pdf

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo di ed civica allegato contiene le competenze chiave di cittadinanza.

### Allegato:

Scheda curricolo Ed. Civica 1° Sc. Primaria.pdf



## Dettaglio Curricolo plesso: "V. FERRARI "- CELLA

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

Le attività didattiche del plesso fanno riferimento a quanto indicato nel Curricolo di Istituto.  
(pubblicato e a disposizione dei docenti sul Registro elettronico)

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Traguardi di competenza

#### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **Insieme.....digitando!**

Si tratta di un percorso svolto in collaborazione con il Comune di Re per sensibilizzare i bambini su alcuni aspetti legati principalmente allo sviluppo delle competenze digitali.

- CITTADINANZA DIGITALE

#### Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il curricolo del plesso prevede un ampliamento pomeridiano in cui un gruppo misto di bambini può svolgere attività didattiche e formative all'interno del laboratorio creativo digitale: la progettazione e l'esecuzione avviene con gli educatori del Comune di Re.

### Allegato:

IMG-20221128-WA0001.pdf

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il plesso promuove attività didattiche legate al rispetto dell'ambiente in collaborazione con le guardie ecologiche.

Per una cittadinanza attiva e responsabile sono previste attività laboratoriali mattutine che coinvolgono anche i genitori, in particolare le genitrici.

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le attività di educazione alla cittadinanza fanno riferimento al Curricolo di Istituto.



## **Allegato:**

Scheda curricolo Ed. Civica 1° Sc. Primaria.pdf

# **Dettaglio Curricolo plesso: "G. VERDI" - PIEVE MODOLENA**

---

## SCUOLA PRIMARIA

---

### **Curricolo di scuola**

Le attività didattiche del plesso fanno riferimento a quanto indicato nel Curricolo di Istituto.  
(pubblicato e a disposizione dei docenti sul Registro elettronico)

### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

#### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Attiviamoci per un futuro sostenibile**

I contenuti etici dell'Educazione Ambientale non sono ridotti a semplice studio dell'ambiente naturale, ma intesi come azioni che promuovono cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



## Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Le attività di ed. civica fanno riferimento al Curricolo di Istituto.

### **Allegato:**

Scheda curricolo Ed. Civica 1° Sc. Primaria.pdf

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il Plesso è particolarmente attivo circa il rispetto e cura dell'ambiente.

### **Allegato:**

Progetto EVERYDAY FOR THE FUTURE-Nuova edizione plesso VERDI.pdf

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



Le attività di educazione alla cittadinanza fanno riferimento al Curricolo di Istituto.

## Dettaglio Curricolo plesso: "G. LEOPARDI" - PIEVE KENNEDY

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Curricolo di scuola

Le attività didattiche del plesso fanno riferimento a quanto indicato nel Curricolo di Istituto.  
(pubblicato e a disposizione dei docenti sul Registro elettronico)

#### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

##### Traguardi di competenza

##### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Scuola diffusa

Si tratta di un'esperienza "full immersion" nata per stimolare la collaborazione, l'iniziativa, la curiosità e la creatività a contatto con la natura. Lo scopo è anche di rafforzare il senso di rispetto per la natura, potenziare le competenze scientifiche, ecologiche, linguistiche, corporee, espressive, creative, emotive e sociali.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del



territorio

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curriculum

### Curricolo verticale

Il plesso partecipa insieme al Comune di Re all'esperienza di scuola diffusa mirata a sviluppare competenze di sensibilità ambientale legata al territorio.

### **Allegato:**

Progetto scuola diffusa (1).pdf

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le attività didattiche proposte fanno riferimento al curriculum di Istituto di ed. civica.

### **Allegato:**

Scheda curriculum Ed. Civica 1° Sc. Primaria.pdf



## Dettaglio Curricolo plesso: "FONTANESI"

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### **Curricolo di scuola**

Le attività didattiche del plesso fanno riferimento a quanto indicato nel Curricolo di Istituto.  
(pubblicato e a disposizione dei docenti sul Registro elettronico)

#### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

##### **Traguardi di competenza**

##### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Pronti a salvarci!**

Si tratta di un'esperienza legata alla tematica della sicurezza e dell'ambiente per far conoscere le modalità per una corretta prova di evacuazione.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

##### **Monte ore annuali**



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il Plesso attiva in itinere Progettazioni mirate su studenti che faticano a rispettare le regole di convivenza.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Tra le varie attività di ed. civica si segnala l'adesione delle classi di tutto il plesso alla prevenzione degli eventi a rischio sicurezza, in collaborazione con la protezione civile di Re.

### Allegato:

Più pronti più sicuri (2) (1).pdf

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si fa riferimento al curricolo di Istituto relativo all'ed. civica.

### Allegato:

Scheda curricolo Ed. Civica 1° Sc. Secondaria 1° gr. .pdf



# Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

## ● LABORATORIO CREATIVO DIGITALE

Un gruppo di bambini del plesso "Ferrari", un pomeriggio con cadenza settimanale, partecipa ad attività didattiche da svolgersi in primis all'interno del laboratorio creativo digitale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Risultati attesi

---

L'apertura pomeridiana è finalizzata a consolidare le competenze dei bambini anche nell'ottica di prevenire la dispersione scolastica.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Docente del plesso ed educatore Comune di Re

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue

## Approfondimento

Si tratta di attività didattiche co-progettate e svolte sia da docenti interni che da educatori del Comune di Reggio Emilia.

### ● POMERIGGI a CADE'

---

Un gruppo di bambini partecipa con cadenza settimanale (due pomeriggi) ad attività didattiche di approfondimento disciplinare, attività sportiva e svolgimento dei compiti domestici.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

La finalità fondamentale è il potenziamento delle competenze dei bambini, (con attenzione anche alle abilità motorie e relazionali) nell'ottica della prevenzione della dispersione scolastica.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

## Approfondimento

Si tratta di attività didattiche co-progettate e svolte sia da docenti interni che da educatori del Comune di Reggio Emilia.

L'attività sportiva è realizzata attraverso la convenzione della società sportiva del territorio.

### ● LABORATORIO di TEATRO

Un pomeriggio alla settimana presso la scuola se. I° grado è attivo un gruppo che svolge attività espressive legate al Teatro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Studenti più competenti nelle attività espressive.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Teatro
------	--------

## ● GRUPPO SPORTIVO POMERIDIANO

---

Un pomeriggio alla settimana studenti di classe prima e seconda del plesso di secondaria I° grado svolgono attività sportiva in palestra.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Studenti con maggiori competenze motorie e di socializzazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● La bici e le sue potenzialità

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

---

Studenti consapevoli della struttura e delle potenzialità del mezzo per prevenire abitudini e azioni scorrette nei tragitti stradali.



### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Laboratori interni all'Istituto rivolti ad alunni a rischio dispersione per conoscere le potenzialità ed il funzionamento del mezzo, associato ad un uso pratico per gli spostamenti degli studenti anche fuori città.

#### **Destinatari**

- Studenti

#### **Tempistica**

- Annuale

#### **Tipologia finanziamento**

- Fondo per il funzionamento



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione  
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

dell'istituzione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono gli studenti dell'Istituto e i risultati saranno testati sulle competenze raggiunte.

### Ambito 2. Competenze e contenuti

### Attività

Titolo attività: DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Girls in Tech & Science

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Studentesse motivate ad approfondire aspetti legati al coding anche per un eventuale percorso universitario nel settore informatico.

### Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

### Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Docenti con difficoltà di approccio all'uso delle strumentazioni digitali, di cui si auspica un miglioramento a breve-medio



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

termine.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

"B. CIARI" - VILLA GAIDA - REAA840019

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

I criteri di valutazione del Team fanno riferimento al concetto di "Valutazione mite"

#### Allegato:

sodapdf-converted.pdf

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri sono riferiti ai campi di esperienza.

#### Allegato:

ed. civica.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---



"J.F. KENNEDY" - REIC84000C

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione dell'educazione civica nella scuola Primaria avviene con le stesse modalità delle altre discipline.

Per la scuola secondaria di I° grado si utilizza la Rubric allegata.

### **Allegato:**

VAL. ED. CIVICA sec..pdf

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Trattandosi di un Istituto comprensivo, si è proceduto alla elaborazione di una serie di criteri che accomunasse l'intero corpo docente, al di là delle differenti modalità valutative per la primaria (utilizzo dei livelli) e per la secondaria (utilizzo dei voti numerici).

### **Allegato:**

CRITERI GENERALI.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Trattandosi di un Istituto comprensivo, si è proceduto alla elaborazione di una serie di criteri comuni



per la valutazione del comportamento.

## **Allegato:**

COMPORTAMENTO.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Tali criteri sono indicati all'interno dei Criteri generali di valutazione.

## **Allegato:**

CRITERI GENERALI (1).pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Per l'elaborazione di questi criteri il Collegio dei docenti fa riferimento a quelli più generali (v. file allegato) e a quanto stabilito dalla specifica Ordinanza ministeriale di ogni anno scolastico.

## **Allegato:**

AM-NON AMM.pdf

---

**Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---



"FONTANESI" - REMM84001D

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Per la valutazione nella scuola secondaria di I° grado si utilizza la Rubric allegata.

### **Allegato:**

VAL. ED. CIVICA sec. (1).pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Trattandosi di un Istituto comprensivo, i criteri sono comuni a tutto l'Istituto.

### **Allegato:**

COMPORAMENTO.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Tali criteri sono indicati all'interno dei Criteri generali di valutazione.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**



Per l'elaborazione di questi criteri il Collegio dei docenti fa riferimento a quelli più generali (v. file allegato) e a quanto stabilito dalla specifica Ordinanza ministeriale di ogni anno scolastico.

## **Allegato:**

AM-NON AMM (1).pdf

## **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

"P. VALERIANI" - CADE' - REEE84001E

"V. FERRARI "- CELLA - REEE84002G

"G. VERDI" - PIEVE MODOLENA - REEE84004N

"G. LEOPARDI" - PIEVE KENNEDY - REEE84005P

## **Criteri di valutazione comuni**

Considerata la recente normativa (O.M. n.172 del 4 dicembre 2020) si è proceduto alla elaborazione di una serie di criteri generali per la valutazione nelle quattro scuole primarie del nostro Istituto.

## **Allegato:**

sodapdf-converted (4).pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione dell'educazione civica nella scuola Primaria avviene facendo riferimento ad OSA



specifici relativi alle tre Aree: Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale. Tali Osa, distinti tra I° e II° quadrimestre sono stati elaborati da un gruppo di docenti di tutte le primarie, coordinato dalla docente Funzione strumentale.

## **Allegato:**

ed. civica (2).pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Trattandosi di un Istituto comprensivo, si è proceduto alla elaborazione di una serie di criteri comuni per la valutazione del comportamento.

## **Allegato:**

COMPORTAMENTO.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Tali criteri sono indicati all'interno dei Criteri generali di valutazione.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

Le azioni, le modalità di lavoro adottati dalla scuola per favorire l'inclusione degli studenti sono concordati all'inizio dell'anno scolastico con l'ASL territoriale, i referenti del Comune per l'inclusione, le famiglie ed eventuali altre agenzie educative. I temi interculturali sono trattati con particolare attenzione nelle scuole primarie, anche con il coinvolgimento attivo delle famiglie. Le ricadute sulla qualità dei rapporti tra gli studenti e sulla comunità scolastica sono positive in quanto incrementano l'integrazione reciproca. Le attività di recupero sono principalmente rivolte agli studenti di nazionalità straniera; le attività didattiche di potenziamento (secondaria 1° grado) sono prevalentemente di carattere scientifico.

##### Punti di debolezza:

Le azioni di recupero e potenziamento non sono sempre realizzabili sia per ragioni organizzative (orario rigido) sia perché dipendono dalla compresenza dei docenti. Sarebbe auspicabile riversare maggiori energie nei confronti degli alunni più dotati.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie



## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo avviene come attività condivisa dall'intero team

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Tutti i docenti, gli educatori, la famiglia e le figure attive sul percorso di crescita dello studente.

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
--------------------------------------	---

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
-------------------------------	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
-----------------------------	---------------------------------

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
-----------------------------	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
---	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
---	---------------------------------

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
---	--



Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

A partire da questo anno scolastico la valutazione dei bambini con disabilità sarà svolta utilizzando formule valutative omogenee a quelle degli altri bambini, grazie ad un accurato lavoro coordinato dalla docente funzione strumentale del curricolo e della valutazione.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'orientamento formativo è curato dai docenti di sostegno specie del terzo anno di scuola secondaria di I° grado.



## **Piano per la didattica digitale integrata**

Il Piano è stato elaborato per un utilizzo efficace della Didattica digitale integrata nelle classi.

### **Allegati:**

Piano\_scolastico\_per\_la\_Didattica\_Digitale\_Integrata\_NEW\_Cardillo.pdf



## Aspetti generali

### Organizzazione

Già da tempo il nostro Istituto si interroga e riflette a fondo sugli esiti delle prove standardizzate nazionali, che costituisce, anche per il prossimo anno scolastico uno dei punti del piano di Miglioramento. Altro aspetto su cui punta l'istituto è una ricca scelta progettuale, la cui efficacia è data dall'attivazione dei Progetti sia a livello collegiale, che all'interno dei Dipartimenti disciplinari in verticale. Quest'ultima modalità si sta rivelando una tipologia di lavoro aperta, costruttiva, che induce i docenti al reciproco confronto, ad interrogarsi su quali scelte didattiche effettuare. Il curricolo verticale che caratterizza il nostro Istituto sarà realizzato grazie ad una didattica interna giocata sulla specificità di ogni ordine di scuola, ma anche sulla collaborazione e progettazione fra docenti di infanzia, primaria e secondaria. Sarà importante persistere nell'elaborare e attuare unità di apprendimento in ambito umanistico e scientifico, in quanto utile strumento metodologico per acquisire competenze trasversali.

Infine, continueranno ad essere incentivate le occasioni di formazione più aderenti ai bisogni della comunità scolastica, così come potranno trovare spazio gruppi di lavoro di docenti che condividono idee, valori e progettualità comuni, anche su ordini di scuola diversi.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I due collaboratori affiancano con sistematicità il Dirigente scolastico sia nella loro specificità (uno per i plessi di scuola primaria, uno per la secondaria di I° grado) che nella costruzione di progettualità legate alla stessa mission di Istituto comprensivo.	2
Funzione strumentale	Le docenti con funzione strumentale coordinano le Commissioni di loro competenza a cui partecipa una rappresentanza dei singoli plessi. Le aree delle funzioni strumentali sono: - Inclusione alunni con disabilità -Ptof -Curricolo e valutazione -Continuità -innovazione metodologica e didattica -studenti stranieri	6
Responsabile di plesso	Ogni plesso fa riferimento ad un docente responsabile che a sua volta si rapporta strettamente con il DS ed il suo staff.	6
Animatore digitale	L'animatore digitale coordina il Team digitale di Istituto e lavora in stretta collaborazione con il docente dell'innovazione metodologica e didattica soprattutto per la messa in campo delle strumentazioni digitali.	1
Team digitale	Il Team è riunito periodicamente dall'Animatore digitale sia in forma ristretta che in forma	5



	allargata (coi referenti di ogni singolo plesso) per un lavoro capillare di diffusione di informazioni e buone pratiche in ambito digitale.	
Docente specialista di educazione motoria	Il docente specialista di ed. motoria per il corrente anno scolastico lavora con le classi quinte di ogni plesso di scuola primaria.	1
Coordinatore dell'educazione civica	I due coordinatori (1 per la primaria e 1 per la secondaria) si formano e lavorano per diffondere occasioni di apprendimento nelle scuole.	2
Gruppo ANTI BULLISMO	Il gruppo di lavoro attiva ogni anno interventi sia didattici che organizzativi finalizzati a prevenire ed educare i bambini ed i ragazzi nel combattere comportamenti improntati alla sopraffazione dei pari.	4
Gruppo AFFIDI-ADOZIONI	Questo team di lavoro, in rete con gruppi di altri Istituti comprensivi, lavora coi colleghi dei Team/consigli di classe per sensibilizzarli circa le problematiche di natura socio-emotiva di studenti in situazione di affido o adozione; è attivo anche nei tavoli coi servizi sociali del territorio.	4
Gruppi Progetto Antidispersione e Piano 4.0	Si tratta di docenti (appartenenti allo Staff del DS ma non solo) che progettano azioni didattiche ed organizzative legate all'utilizzo dei Fondi PNRR finalizzati alla prevenzione della dispersione scolastica e alla messa in atto di nuovi ambienti di apprendimento).	10

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

---



Scuola primaria - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Docente primaria	<p>Sono docenti coinvolti nel potenziamento di attività didattiche di sostegno e di potenziamento di esperienze curricolari di supporto a situazioni complesse.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	4
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	<p>Un docente di matematica che si occupa della progettazione e realizzazione di attività di recupero per alunni in difficoltà, ma anche per il potenziamento di studenti che partecipano alle gare matematiche.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li></ul>	1
-----------------------------	--	---

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Il docente affianca i colleghi per alcune ore in palestra per favorire le abilità motorie e relazionali specie nei gruppi classe più complessi. Si occupa anche del Gruppo sportivo di Plesso al pomeriggio.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li></ul>	1
--	--	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Gestione complessiva del personale ATA (assistenti amministrativi e collaboratori scolastici); gestione finanziaria.

Ufficio protocollo

Due assistenti amministrativi si occupano del protocollo dei documenti in entrata.

Ufficio acquisti

Gli acquisti sono presi in carico da una assistente amministrativa insieme alla D.sga

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

News letter

Modulistica da sito scolastico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: A Scuola oltre la scuola

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

La scuola partecipa a questa rete per prevenire e combattere la dispersione scolastica.

### Denominazione della rete: Progetto coordinamento pedagogico

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

La scuola partecipa a questa rete per diffondere modalità e stili pedagogici comuni alle scuole comunali dell'Infanzia con le scuole statali.

## Denominazione della rete: RETE ISTITUTI COMPRENSIVI di REGGIO EMILIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito



## Approfondimento:

---

La partecipazione a questa rete è per condividere problematiche comuni, partecipare a formazioni: ciò favorisce la messa in comune di strumenti ed esperienze.

## Denominazione della rete: FORMAZIONE PERSONALE ATA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La partecipazione a questa rete nasce dalla necessità di sostenere e diffondere nuove competenze professionali all'interno del personale Ata della segreteria scolastica.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Migliorare le competenze di base di Italiano e matematica

---

Si tratta di due incontri di formazione curati da due docenti universitari (due incontri di due ore ciascuno) rivolto ai docenti di Italiano e matematica dell'Istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Per un Progetto pedagogico comune

---

Si tratta di alcune occasioni di formazione finalizzate alla condivisione di pratiche educative tra scuole dell'infanzia comunali e statali.



Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti della Scuola dell'Infanzia

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di scopo

## Titolo attività di formazione: Privacy

---

Si tratta di un'attività di formazione in modalità asincrona rivolta ad alcuni docenti ed Ata dell'Istituto.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Sicurezza: primo soccorso, e antincendio**

---

La formazione è finalizzata ad aggiornare il personale sulle attività di primo soccorso e antincendio.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Formazione (aggiornamento) sull'uso del defibrillatore**

---

Aggiornare alcuni docenti sull'utilizzo corretto del defibrillatore



Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Sicurezza e primo soccorso

---

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPD di Istituto.